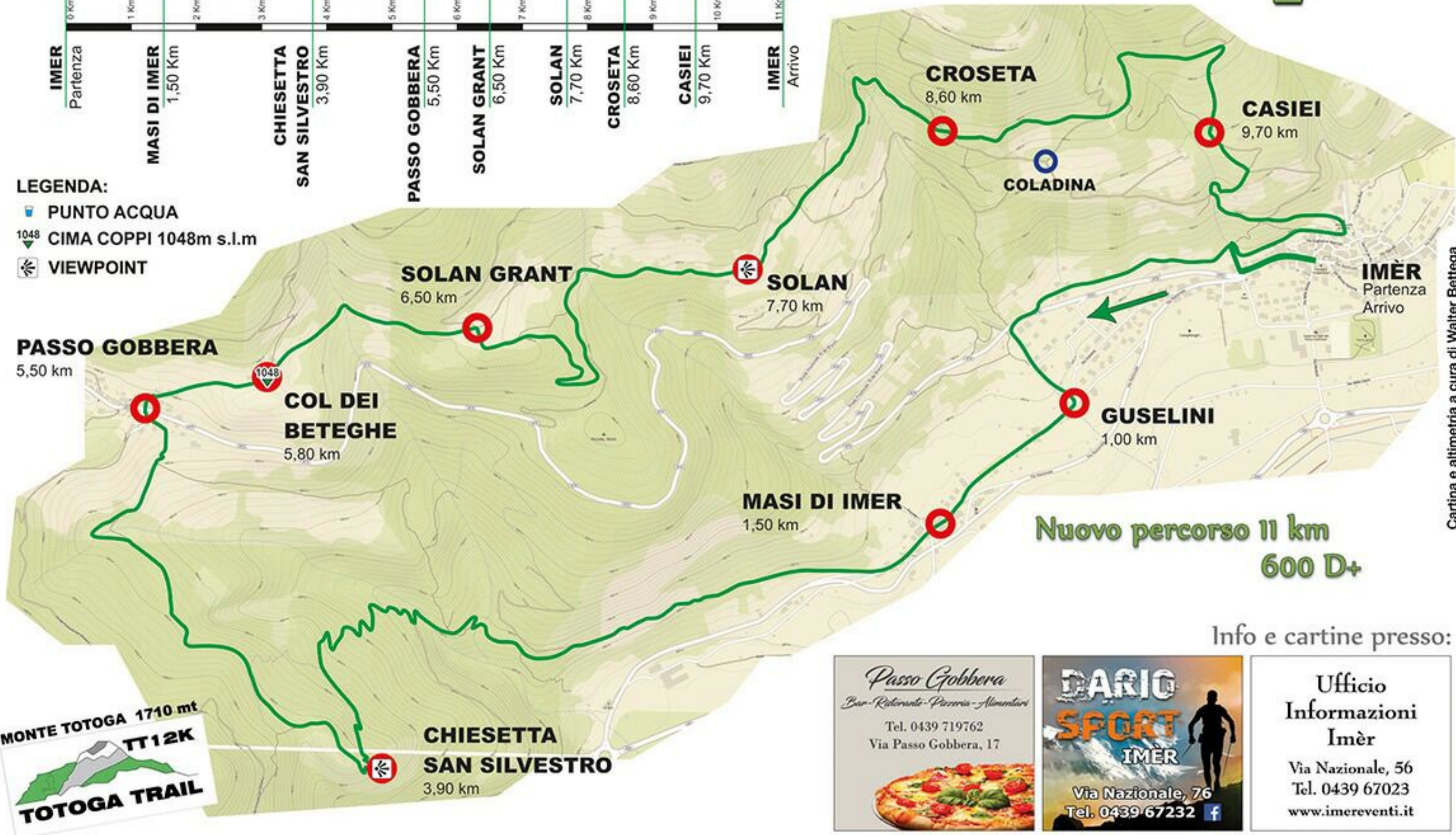




SULLE TRACCE DELL'ANTICO  
CAMMINO DELLA CROSERA  
**SPÈTEME CHE RUE TRAIL**

- LEGENDA:**
- PUNTO ACQUA
  - 1048 CIMA COPPI 1048m s.l.m
  - VIEWPOINT



Cartina e altimetria a cura di Walter Bettega



**Nuovo percorso 11 km  
600 D+**

Info e cartine presso:

*Passo Gobbera*  
Bar-Ristorante-Pizzeria-Alimentari  
Tel. 0439 719762  
Via Passo Gobbera, 17



**DARIO  
SPORT  
IMÈR**



Via Nazionale, 76  
Tel. 0439 67232 

**Ufficio  
Informazioni  
Imèr**

Via Nazionale, 56  
Tel. 0439 67023  
[www.imereventi.it](http://www.imereventi.it)

## SULLE TRACCE DELL'ANTICO CAMMINO DELLA CROSÈRA

Da un documento settecentesco si definisce la figura della grande croce immaginaria che univa ai suoi estremi le chiese di San Silvestro ad ovest, patrono di Primiero, dei Santi Vittore e Corona ad est, San Giovanni Battista a sud e Santa Romina a nord con il nome dialettale Crosèra, che la credenza popolare volle pensare quale protezione della gente da qualsiasi evento negativo.

Da un'idea di Antonio Loss nasce l'antico cammino de La Crosèra, che propone un itinerario alla riscoperta di piccoli e grandi angoli di pace e di meditazione, seguendo le tracce dei pellegrini e dei viandanti attraverso strade e sentieri del tempo passato. Un percorso a piedi, oggi nella parte ovest una gara di corsa per tutti, esperti e principianti.

Undici chilometri, seicento metri di dislivello, con partenza dal centro del paese di Imèr, passaggio al borgo storico dei Masi e salita fino alla rupe della chiesetta di San Silvestro. Ristoro al borgo di Passo Gobbera, dura salita al Col dei Bettega, punto più alto del giro (1.048 metri).

Finalmente si inizia a scendere, allietati dalla presenza del monumento naturale da tutti chiamato fagheron presso Solàn Grànt, per poi percorrere un bel tratto pianeggiante della Via Nova, l'arteria medioevale che portava il minerale grezzo ai forni fusori di Transacqua. Sorgenti, orti alpini, capitelli votivi, fabbricati testimoni di un passato duro ma vivace, sentieri nascosti, ci porteranno alla Chiesa di Imèr e poi di nuovo al punto di partenza.

### SAN SILVESTRO

La chiesetta di San Silvestro sorge su uno sperone del Monte Totoga, il primo segno, la prima sentinella di Primiero, che presenta il suo augurale e accogliente saluto al viaggiatore, primierotto e forestiero, giunto da Pontet.

Punto panoramico attraente, orrido, che produce un sentimento di suggestiva poesia, a cui nessuno può sottrarsi.

La chiesa di San Silvestro era nel 1200 un semplice capitèl. Successivamente, sul finire del 1400, dalla primitiva cappella di cui vediamo ancora l'abside, sorse la chiesa di identiche dimensioni che possiamo vedere oggi. La tradizione narra di un miracolo, ma lasciamo al viandante il piacere della scoperta.

### FAGHERÒN

Il fagheron de Solàn Grànt, il grande albero isolato, un maestoso faggio, che forse fu lasciato per marcare il nuovo confine, stabilito nel 1795 tra Canal San Bovo ed Imèr.

Estratto da: La Crosèra, di Antonio Loss



Grafica e stampa a cura di Marneido Creativity Center Call. 340 2746418 www.marneido.com

Organizzazione



G.S. Pavione



Speteme che Rue



Circuito Podistico Primiero

In collaborazione con



Comune di Imèr



Vigili del Fuoco

Domenica  
25 giugno 2017

Ritrovo ore 15.00

Partenza ore 16.00

Pastaparty e Premiazioni

Nuovo percorso 11 km 600 D+

Minicircuito da 1 km

Regolamento completo su  
[www.gspavione.it](http://www.gspavione.it)

SPÈTEME CHE RUE RAIL